

Home > PIER DELLE VIGNE > EDIZIONE > Amando con fin core e co speranza > Tradizione manoscritta
> CANZONIERE V

CANZONIERE V

- letto 482 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

I	I
A Mando comfino core ecosperanza. digrande gioia fidanza. donami amore piu cheo nonmeritai. che mi nalza corale mente damanza. dalla chui ri membranza. lomio coraggio nondipartto mai. Nomporea partire. p(er) tuto il mio uolere. sime sua ighura Alcore jmpressa. Ancora sia partente. dallei corale mente. lamortte amara crudele edingressa.	
II	II
L Amortte meste amara chelamore. muta omo jnamarore. crudele chepunio senza penzare. lasublinata stella dalalbore. senza colppa atutore. p(er) chui seruire micre dea saluare. Ingressa me [la] lamortte. pera fretosa sorte. non(n)a stetando mortte naturale. jnquella jnchui natura. mise tuta misura. for che meno dimortte cor ppo rale.	
III	III
P (er)tale termine mi compiago edolgio. p(er)do gioia emisfolgio. quando sua conteza mirimembra. diquella chio amare eseruire solgio. dicio jo uiuere non uolgio. ma dipartire lalma dalemembra. efaria cio chio dico. seno chalonemico. chematolta madonna plagieria. cio e la mortte fera. che non guarda chui fera. pelei po dire aucire jomoriria.	
IV	IV
N ola posso Ucire neuegiamento. predere almio talento. piu che darmi comfortto ebo na uolgia. A(n)cora nonmisia apia cimento. Alchuno comforttamento. tanto comfortto chio uiuo jndolgia. Dunqua uiuendo eo. uegio deldanno meo. seruendo Alamore chui la mortte fa gueria. edeloco seluagio. mentre eo uiueragio. jmsuo dimino rimembranza misaria.	
V	V
R jmembranza misaria jnsuo dimino. ondio allei min chino. merze chia mando amore chemiualgia. Ualgliami amore p(er) chui norifino. masenza spene afino. Chalei seruendo gioia me latraualgia. Donomi alchuna spene. ma di chui misouene. nonuolgio che meno p(er)mortte misuengna. [jn] diquella jnchui for mise. tute conteze asise. senza laquale amore jnme norengna.	

- letto 231 volte

Edizione diplomatica

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/PV3_2.jpg

A Mando comfino core ecosperanza. digrande gioia fidanza. donami amore
piu cheo nonmeritai. che mi nalzao corale mente damanza. dalla chui ri
membranza. lomio coragio nondipartto mai. Nomporia partire. p(er) tuto il
mio uolere. sime sua ighura Alcore jmpressa. Ancora sia partente. dallei corale
mente. lamortte amara crudele edingressa.

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/PV4_2.jpg

L Amortte meste amara chelamore. muta omo jnamarore. crudele chepunio senza
penzare. lasublinata stella dalalbore. senza colppa atutore. p(er) chui seruire micre
dea saluare. Jngressa me [la] lamortte. pera fretosa sorte. non(n)a stetando mortte
naturale. jnquella jnchui natura. mise tuta misura. for che meno dimortte cor
ppo rale.

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/PV5_2.jpg

P (er)tale termine mi compiago edolglgio. p(er)do gioia emisfolglgio. quando sua conteza
mirimembra.

diquella chio amare eseruire solglgio. dicio jo uiuere non uolglgio. ma dipartire lalma
dalemembra. efaria cio chio dico. seno chalonemico. chematolta madonna plagieria. cio
e la mortte fera. che non guarda chui fera. pelei po dire aucire jomoriria.

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/PV6_2.jpg

N ola posso Ucire neuegiamento. predere almio talento. piu che darmi comfortto ebo
na uolglia. A(n)cora nonmisia apia cimento. Alchuno comforttamento. tanto comfortto
chio uiuo jndolglia. Dunqua uiuendo eo. uegio deldanno meo. seruendo Alamore chui la
mortte fa gueria. edeloco seluagio. mentre eo uiueragio. jmsuo dimino rimembranza
misaria.

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/PV7_0.jpg

R jmembranza misaria jnsuo dimino. ondio allei min chino. merze chia mando amore chemiualglia. Ualgliami amore p(er) chui norifino. masenza spene afino. Chalei seruendo gioia me latraualglia. Donomi alchuna spene. ma di chui misouene. nonuolglio che meno p(er)mortte misuengna. [jn] diquella jnchui for mise. tute conteze asise. senza laquale amore jnme norengna.

- letto 450 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

I	I
A Mando comfino core ecosperanza. digrande gioia fidanza. donami amore piu cheo nonmeritai. che mi nalzao corale mente damanza. dalla chui ri membranza. lomio coraggio nondipartto mai. Nomporea partire. p(er) tuto il mio uolere. sime sua ighura Alcore jmpressa. Ancora sia partente. dallei corale mente. lamortte amara crudele edingressa.	Amando com fino core e co'speranza, di grande gioia fidanza donami Amore più ch'eo non meritai, che m'inalzao coralemente d'amanza dalla chui rimembranza lo mio coraggio non dipartto mai; nom poria partire per tuto il mio volere, sì m'è sua ighura al core jmpressa, ancora sia partente da llei coralemente la mortte amara crudele ed ingressa.
II	II
L Amortte meste amara chelamore. muta omo jnamarore. crudele chepunio senza penzare. lasublinata stella dalalbore. senza colppa atutore. p(er) chui seruire micre dea saluare. Jngressa me [la] lamortte. pera fretosa sorte. non(n)a stetando mortte naturale. jnquella jnchui natura. mise tuta misura. for che meno dimortte cor ppo rale.	La mortte m'èste amara, che l'amore muta omo jn amarore, crudele che punio senza pensare la sublinata stella da l'albore senza colppa a tutore, per chui servire mi credea salvare; jngressa m'è la mortte per afretosa sorte, nonn astetando mortte naturale jn quella jn chui natura mise tuta misura, for che meno di mortte corpporale.
III	III

P (er)tale termine mi compiagio edolgio. p(er)do gioia emisfolgio. quando sua conteza mirimembra. di quella chio amare eseuire solgio. dicio jo uiuere non uolgio. ma dipartire l'alma dalemembra. efaria cio chio dico. seno chalonemico. chematolta madonna plagieria. cio e la mortte fera. che non guarda chui fera. pelei po dire aucire jomoriria.	Per tale termine mi compiagio e dolgio, perdo gioia e mi sfolgio quando sua conteza mi rimembra di quella ch'io amare e servire solgio: di ciò jo vivere non volgio, ma dipartire l'alma da le membra: e faria ciò ch'io dico se no ch'a lo nemico, che m'à tolta madonna, plagieria, cioè la mortte fera, che non guarda chui fera: pe' lei podire aucire jo moriria.
IV	IV
N ola posso Ucire neuegiamento. predere almio talento. piu che darmi comfortto ebo na uolgia. A(n)cora nonmisia apia cimento. Alchuno comforttamento. tanto comfortto chio uiuo jndolgia. Dunqua uiuendo eo. uegio deldanno meo. seruendo Alamore chui la mortte fa gueria. edeloco seluagio. mentre eo uiueragio. jmsuo dimino rimembranza misaria.	No la posso ucire né vegiamento predere al mio talento più che darmi confortto e bona volgia, ancora non mi sia a piacimento alchuno comforttamento, tanto comfortto ch'io vivo jn dolgia: dunqua vivendo eo vegio del danno meo servendo a l'amore, chui la mortte fa gueria, e de loco selvagio mentre eo viveragio: jm suo dimino rimembranza mi saria.
V	V
R jmembranza misaria jnsuo dimino. ondio allei min chino. merze chia mando amore chemiualgia. Ualgliami amore p(er) chui norifino. masenza spene afino. Chalei seruendo gioia me latraualgia. Donomi alchuna spene. ma di chui misouene. nonuolgio che meno p(er)mortte misuengna. [jn] di quella jnchui for mise. tute conteze asise. senza laquale amore jnme norengna.	Rjmembranza mi saria jn suo dimino, ond'io a llei m'inchino merzè chiamando Amore che mi valgia. Valgliami Amore per chui no rifino ma senza spene afino, ch'a lei servendo gioia m'è la traualgia. Donomi alchuna spene, ma di chui mi sovene non volgio che meno per mortte mi svengna di quella jn chui for mise tute contez'e asise, senza la quale Amore jn me no rengna.

- letto 292 volte